

Procedura aperta telematica – Progetto Definitivo n. 707 – Porto di Vado Ligure: sistemazione del tratto terminale dell’asta del Torrente segno finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori).

QUESITO 1

Si chiede se il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è una prestazione da eseguire in fase di Progettazione Esecutiva. Al punto 14 (pag. 30) del disciplinare di gara è richiesta l’abilitazione alla sicurezza ma nel calcolo parcella non è stata inserita come prestazione. Perciò in caso affermativo si chiede di aggiornare il calcolo parcella posto a base gara.

RISCONTRO QUESITO 1

Nell’ambito della presente procedura il professionista incaricato all’aggiornamento del PSC sarà il nominato CSE in fase di esecuzione. L’indicazione del disciplinare è solo generica e quindi non necessaria nella presente fattispecie.

Requisiti del Gruppo di lavoro:

- 1)** Per il professionista che espleta l’incarico oggetto dell’appalto: l’iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l’esercizio dell’attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell’incarico.
- 2)** Per il professionista che espleta l’incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione i requisiti di cui all’art. 98 del d.lgs. 81/2008.

QUESITI 2

Relativamente alla progettazione, siamo a richiedere se la categoria D.05 possa essere ricoperta nella cat. prevalente S.03 se non in possesso dello studio di

progettazione. Si richiede inoltre quali siano gli importi da coprire con le esperienze simili (non ci sono altre indicazioni se non gli importi indicati a pag. 2 del disciplinare di gara) ed il periodo di riferimento dei servizi eseguiti.

RISCONTRO QUESITO 2

D.05 non può essere assorbita in S.03 per la diversa specializzazione richiesta. Un grado di complessità maggiore può assorbirne uno inferiore (S.04 con S.03 ad esempio).

Per quanto riguarda i servizi richiesti nell'ambito dei criteri dell'OEPV si rinvia a quanto previsto nel CSA parte amministrativa pag. 13. Nell'ambito della qualificazione non sono richiesti importi economici relativi ai servizi di punta.

QUESITI 3

Si chiede di confermare che in capo ai progettisti non siano richiesti requisiti di capacità tecnico professionale ma esclusivamente di capacità economico finanziaria.

RISCONTRO QUESITO 3

Si conferma quanto richiesto.

QUESITI 4

Per la dimostrazione dei requisiti dei progettisti, si chiede di conoscere il periodo dei servizi di ingegneria e di architettura effettuati antecedenti alla pubblicazione del bando di gara per le classi e categorie S.03, S.04, S.05, D.02 e D.05 e per quale percentuale.

RISCONTRO QUESITO 4

I progettisti dovranno rendere le dichiarazioni di qualificazione di cui al punto 12 del disciplinare di gara, per quanto attiene i requisiti dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativamente ai servizi d'ingegneria occorre far riferimento allo schema di presentazione dell'offerta tecnica.

QUESITI 5

Categoria OS18A è subappaltabile al 100% in caso di non possesso da parte del concorrente?

RISCONTRO QUESITO 5

Si conferma quanto richiesto e si rimanda all'art. 4 del CSA.

QUESITI 6

1) Calcolo parcelle progettisti: a seguito di analisi della documentazione amministrativa fornita dalla S.A., non è stato individuato specifico documento per il calcolo degli onorari professionali per la redazione del Progetto Esecutivo ai sensi del D.M. 17 giugno 2016. Si richiede cortesemente che venga fornito un prospetto riepilogativo in relazione all'importo indicato nel disciplinare di gara per tale attività.

2) QE: a seguito di analisi della documentazione amministrativa fornita dalla S.A., non si rileva la presenza dell'elaborato "Quadro Economico di spesa" del progetto definitivo. Poiché indicato nell'elenco elaborati si richiede cortesemente che venga fornito per completezza.

3) Autorizzazioni integrazioni pareri: a seguito di analisi della documentazione amministrativa fornita dalla S.A., non è stato individuato alcun riferimento alle autorizzazioni ottenute in fase di approvazione del progetto definitivo posto a base di gara, né tantomeno di eventuali pareri, integrazioni e prescrizioni richieste. Considerando inoltre che il criterio 3 per l'attribuzione dei punteggi sull'offerta tecnica valuta la "Efficacia delle proposte di ottimizzazione della soluzione progettuale, anche in recepimento delle prescrizioni, delle autorizzazioni nonché dell'organizzazione delle lavorazioni", si chiede se è possibile avere un documento riepilogativo dell'iter autorizzativo come ad esempio il verbale di chiusura della conferenza dei servizi decisoria e/o quant'altro si ritenga opportuno che sia messo a disposizione in questa fase.

RISCONTRO QUESITO 6

- 1) Il calcolo è dettagliato nel CSA parte amministrativa pagg.41-47 (in fondo al documento, come allegato);
- 2) Il QE non è allegato alla documentazione di gara, pur essendo parte del progetto definitivo approvato, in quanto documento non utile per la formulazione dell'offerta. Per completezza si specifica che la determina a contrarre, pubblicata sul portale, riporta l'importo complessivo del QE (importo a base d'asta e somme a disposizione dell'amministrazione);
- 3) La documentazione è stata integrata sul portale.

QUESITI 7

Si chiede se ai fini del calcolo del valore di contratto il ribasso offerto in gara verrà applica all'importo lavori al netto dei soli oneri per la sicurezza o se al netto anche dei costi della manodopera posti a base si gara

RISCONTRO QUESITO 7

L'importo della manodopera è stato scorporato dall'importo soggetto a ribasso d'asta.

QUESITI 8

Con riferimento al Criterio 4: Esecuzione Lavori si chiede di chiarire se la commissione valuterà solo la realizzazione di opere analoghe relative alle categorie SOA individuate per la presente procedura di gara (OG8 OS21 OS18-A) oppure il concorrente può presentare interventi ritenuti significativi e qualificabili affini a quelli oggetto di affidamento ma eseguiti in diversa categoria di lavoro?

RISCONTRO QUESITO 8

Si richiama quanto previsto nella descrizione del criterio 4 – modalità di valutazione – ovvero lavori analoghi a quelli a base d'appalto per tipologia, importi o condizioni al contorno sotto il profilo tecnico e funzionale.

Seppur l'operatore economico, ove ritenuto, potrà indicare altre opere, che verranno valutate discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice nel rispetto del concetto di affinità delle opere presentate e che siano significative al fine della dimostrazione della capacità operativa dell'appaltatore.

QUESITO 9

Si chiede di chiarire il motivo per cui la terra proveniente dai diaframmi presenta un codice CER 170504 come semplice terra e roccia da scavo e non viene invece previsto lo smaltimento come terra con bentonite avente un codice CER differente.

RISCONTRO QUESITO 9

La progettazione prevede la gestione del materiale di scavo come terre e rocce, considerando modalità di esecuzione delle lavorazioni che non determinino contaminazioni. In ogni caso la gestione dei materiali di scavo necessita ai sensi norma l'esecuzione di analisi di caratterizzazione, propedeutiche alle fasi di recupero e/o smaltimento.

QUESITO 10

Facendo riferimento a quanto riportato a pag. 13 e pag. 15 del CSA (parte amministrativa) e nello specifico: Pag. 13-L'offerta tecnica inerente il Servizio di Progettazione Esecutiva delle opere (criteri 23) dovrà essere dettagliata mediante la redazione di un documento formato A4 di massimo 20 facciate in formato elettronico, esclusi la copertina e l'indice, inclusi i CV, redatto in modo leggibile ecc.; Pag. 1- L'offerta tecnica inerente l'Esecuzione dei Lavori (criteri 58) dovrà essere dettagliata mediante la redazione di un documento formato A4 di

massimo 25 facciate in formato elettronico, esclusi la copertina, l'indice, le schede dei macchinari/mezzi e le certificazioni ISO, inclusi i CV e gli elenchi tabellari di mezzi/macchinari. ecc.; si chiede conferma che i CV e gli elenchi tabellari di mezzi/macchinari non sono da considerarsi inclusi nel conteggio del nr. massimo di facciate consentito per i suddetti criteri.

RISCONTRO QUESITO 10

Offerta tecnica progettazione (max 20 facciate)

- Copertina ed indice: NON CONCORRONO al numero massimo di facciate ammesse
- CV: CONCORRONO al numero massimo di facciate ammesse

Offerta tecnica esecuzione lavori (max 25 facciate)

- Copertina ed indice: NON CONCORRONO al numero massimo di facciate ammesse
- CV ed elenchi tabellari mezzi/macchinari: CONCORRONO al numero massimo di facciate ammesse
- Schede mezzi/macchinari e certificazioni ISO: NON CONCORRONO al numero massimo di facciate ammesse

QUESITO 11

Si chiede se siano già state fatte delle indicazioni ambientali sulla caratterizzazione del terreno perché nei documenti a base gara non sono presenti riferimenti. In caso positivo è possibile allegare la documentazione tra i documenti a base gara?

RISCONTRO QUESITO 11

In passato sono state fatte indagini per la redazione della prima revisione del progetto, che tuttavia non possono considerarsi utili per la caratterizzazione del materiale di scavo poiché il fondo è mobile.

In fase di esecuzione l'Appaltatore dovrà eseguire tutte le attività necessarie a caratterizzare il materiale al fine della sua gestione ai sensi di legge.

QUESITO 12

si chiede chiarimenti se i costi di progettazione esecutiva sono o non sono soggetti a ribasso.

RISCONTRO QUESITO 12

Sono soggetti a ribasso le spese e oneri accessori di progettazione per euro 38.004,82.

QUESITO 13

In riferimento al quesito nr. 7 si chiede se la risposta allo stesso rimane la medesima (ovvero il ribasso offerto in gara si applicherà all'importo dei lavori al netto di oneri della sicurezza e manodopera) anche alla luce dell'allegato Delibera ANAC nr. 528 del 15/11/2023

RISCONTRO QUESITO 13

In coerenza con quanto riscontrato al quesito 7 si specifica quanto di seguito:
l'operatore economico dovrà indicare in offerta il costo della manodopera. Se l'operatore economico riporta in offerta un costo della manodopera diverso da quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta è sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. 36/2023"; "ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del codice, i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Tuttavia, è fatta salva la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale.

QUESITO 14

Tra i modelli messi a disposizione della S.A. sono presenti il mod. B e B1, si chiede conferma che il mod. B debba essere compilato dall'impresa esecutrice dei lavori mentre il mod. B1 dal progettista indicato o associato.

RISCONTRO QUESITO 14

Si conferma quanto indicato.

QUESITO 15

Al fine di definire al meglio la logistica di cantiere e le modalità di esecuzione delle opere, anche in adiacenza ad edifici esistenti, e conoscere le aree già disponibili alla Stazione Appaltante e quelle invece da acquisire, si chiede di rendere disponibile il Piano Particellare di Esproprio (non incluso tra gli elaborati a base di gara), al quale peraltro rimanda la comunicazione di Talea Immobiliare nell'ambito della Conferenza dei Servizi. Lo stesso Provvedimento finale di CdS cita le comunicazioni del Comune di Vado ai privati per l'avvio del procedimento per imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il che presuppone la disponibilità di un piano particellare.

RISCONTRO QUESITO 15

Si allegano ulteriori due tavole grafiche rispetto ai documenti messi a disposizione degli operatori economici.

Tuttavia, si sottolinea che il PSC già pubblicato in piattaforma, contiene le indicazioni operative e dei layout di cantiere (sono riportati nelle tavole grafiche delle fasi, poste al fondo del piano).

Le aree che sono riportate sono analogamente indicate anche nelle tavole del piano particellari aggiunte alla documentazione messa a disposizione degli operatori economici.

In sede esecutiva potranno essere oggetto di affinamenti per venire incontro a mutate situazioni al contorno o differenti ulteriori esigenze che potessero insorgere.

QUESITO 16

Si richiede chiarimento sulla riduzione della garanzia provvisoria, essendo in possesso di certificazione ISO 9001 e 14001 ed essendo una media impresa possiamo beneficiare della riduzione del 50% +20 %

RISCONTRO QUESITO 16

Per quanto richiesto si rinvia alle previsioni normative di cui all'art. 106, comma 8, del DLGS 36/2023 e relativo allegato II.13.

Il comma sopra citato così dispone:

8. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.13 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e il Ministro per gli affari europei, che lo sostituisce

integralmente anche in qualità di allegato al codice.

QUESITO 17

Si richiede se il possesso e la presentazione della certificazione UNI/PdR 125:2022 (Certificazione della Parità di Genere) assolve già di per sé a quanto richiesto al primo ed al terzo capoverso dell'esplicitazione del Criterio 8 riportata a pagina 15 del documento "P007-19-D-DA-CSA-001-C-parte amministrativa". Rimanendo comunque da dimostrare e dichiarare gli altri requisiti richiesti per il medesimo criterio 8 (assenza verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere, presenza di donne in ruoli apicali oltre il 40%).

RISCONTRO QUESITO 17

Il criterio è di natura qualitativa, viene richiesta una dimostrazione “esaustiva” del possesso della certificazione. Pertanto, sarà valutato sia il possesso della certificazione sia ogni elemento a maggior chiarimento della modalità di adozione di strumenti di conciliazione ed organizzazione del lavoro tesi al raggiungimento della parità di genere inserito nella relazione metodologica.

AVVISO N. 1

A seguito di alcune segnalazioni in riferimento al malfunzionamento del portale per quanto concerne le dimensioni dei documenti caricati, si comunica che è possibile inserire in piattaforma un file contenente un link di scarico dei documenti di cui non è stato possibile caricare il contenuto. Il documento di scarico dovrà essere inserito nella sezione di pertinenza del portale.

Aggiornamento al 01/03/2024